



Fideuram Italia

Fondo ad accumulazione dei proventi
della categoria Assogestioni
"Azionari Italia"

Rendiconto annuale al
30 dicembre 2014

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.

Banca depositaria: State Street Bank S.p.A.

Gruppo bancario Intesa Sanpaolo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - PARTE SPECIFICA

Politica di gestione e prospettive di investimento

Nel corso del 2014 il mercato azionario italiano ha registrato una performance in euro positiva pari a 2.19% misurata dall'indice Comit Globale R.

Dopo un primo semestre particolarmente positivo il mercato ha ripiegato nella seconda parte dell'anno in un contesto di persistente ed elevata volatilità. Inizialmente le aspettative di una ripresa del ciclo economico e l'attesa di riforme strutturali hanno portato a consistenti flussi in acquisto, tra cui quelli di primari investitori internazionali. I forti rialzi degli indici nei primi mesi si sono poi progressivamente erosi, data la persistente debolezza dell'andamento macroeconomico ed in seguito alle dinamiche negative di alcuni settori tra i quali si distingue quello petrolifero. Anche il settore bancario ha mediamente ripiegato nella seconda parte dell'anno, dopo un primo semestre brillante che ha visto il compimento di una serie di operazioni di rafforzamento del capitale. Performance positive hanno invece contraddistinto buona parte del settore industriale.

Nel periodo di riferimento, il Fondo ha registrato flussi di liquidità in uscita ed è stato caratterizzato da un'operatività costante finalizzata, in parte, a trarre vantaggio da una volatilità che si è mantenuta su valori superiori alla media storica. In particolare, per quanto riguarda il comparto finanziario, è stata mantenuta un'esposizione costante sul settore assicurativo, mentre è stata variata nel tempo quella relativa ai titoli bancari. Nella prima parte dell'anno, a seguito di performance particolarmente brillanti sono state ridotte le posizioni su diverse piccole e medie capitalizzazioni mentre sono state progressivamente incrementate quelle sui principali titoli industriali impegnati in processi di riorganizzazione. Il fondo ha aderito ad alcune operazioni di collocamento e quotazione di titoli: Triboo Media (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate: 62500, controvalore 250000 euro), Fincantieri (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate 88000, controvalore 68640 euro), e Rai Way (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate 39186, controvalore 115599 euro). Nel corso dell'anno il fondo ha posto in essere un numero contenuto di operazioni su strumenti finanziari derivati, nello specifico futures sull'indice, con la finalità di modulare l'esposizione al mercato.

Le prospettive per il 2015 appaiono al momento moderatamente improntate all'ottimismo, in considerazione del prevalere di aspetti positivi. In particolare, l'economia nazionale dovrebbe dare nel corso dell'anno segnali di miglioramento in un contesto di valutazioni a sconto rispetto a quelle dei principali mercati azionari internazionali.

Al momento non prevediamo modifiche sostanziali alla strategia di investimento. Una particolare attenzione sarà riservata al settore finanziario, in particolare a quello bancario, che presumibilmente risulterà ancora il più volatile del mercato, risentendo non solo dell'andamento reddituale, ma anche della percezione del rischio paese.

Informativa relativa all'esercizio del diritto di voto

La SGR in tutti gli eventi societari nei quali è stata convocata per esercitare il diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione si è attenuta ai principi ed ai criteri individuati dal Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.

Agli eventi societari hanno partecipato studi legali che hanno espresso il voto conformemente alle istruzioni ricevute e concordate a livello di Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni.

Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Fondo è passato da 24,1 milioni di euro a 24,6 milioni di euro. La raccolta netta è stata negativa e pari a -0,8 milioni di euro.

Nel corso del 2014 il valore della quota ha registrato un incremento del 5.44% mentre il "benchmark" - costituito dall'indice "Comit Globale R" - ha registrato, nel corso del medesimo periodo, una performance del 2.19%. Il rendimento dell'indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi (indice total return).

La performance assoluta del Fondo è risultata positiva e migliore di quella registrata dal mercato azionario italiano grazie alla premiante operatività posta in essere, al fine di sfruttare la volatilità di breve periodo del mercato, nonché alle proficue scelte di selettività effettuate.

Il Fondo ha registrato un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento, consentendo il recupero totale dei costi di gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo i Rendiconti di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 19 Febbraio 2015.

L'Amministratore Delegato

Dr. Gianluca La Calce

Fideuram Italia al 30/12/2014
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2014		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	24.458.056	99,0	23.574.013	97,6
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	24.458.056	99,0	23.574.013	97,6
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	252.996	1,0	570.532	2,4
F1. Liquidità disponibile	157.924	0,6	42.306	0,2
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	339.641	1,4	528.226	2,2
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-244.569	-1,0		
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.345	0,0	19.381	0,1
G1. Ratei attivi	94	0,0		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.251	0,0	19.381	0,1
TOTALE ATTIVITÀ	24.712.397	100,0	24.163.926	100,0

Fideuram Italia al 30/12/2014
SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2014	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		7.842
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	100.931	7.397
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	100.931	7.397
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	55.659	51.821
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	47.572	43.299
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	8.087	8.522
TOTALE PASSIVITÀ	156.590	67.060
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	24.555.807	24.096.866
Numero delle quote in circolazione	856.962,016	886.728,427
Valore unitario delle quote	28,654	27,175

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	171.356,707
Quote rimborsate	201.123,118

Fideuram Italia al 30/12/2014

SEZIONE REDDITUALE

	Rendiconto al 30/12/2014	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	642.682	594.547
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	1.040.241	2.800.699
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	121.510	3.325.943
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.804.433	6.721.189
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale	33.698	
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	33.698	
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-24.375	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Italia al 30/12/2014

SEZIONE REDDITUALE

	Rendiconto al 30/12/2014	Rendiconto esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati		-269
E3.2 Risultati non realizzati	8.687	-1.654
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.822.443	6.719.266
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-206	-113
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.822.237	6.719.153
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-472.968	-382.948
H2. COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	- 36.719	-30.640
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.807	-10.150
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	94	
I2. ALTRI RICAVI	2.753	143
I3. ALTRI ONERI	-56.872	-58.242
Risultato della gestione prima delle imposte	1.248.718	6.237.316
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-23.885	-8.003
Utile/perdita dell'esercizio	1.224.833	6.229.313

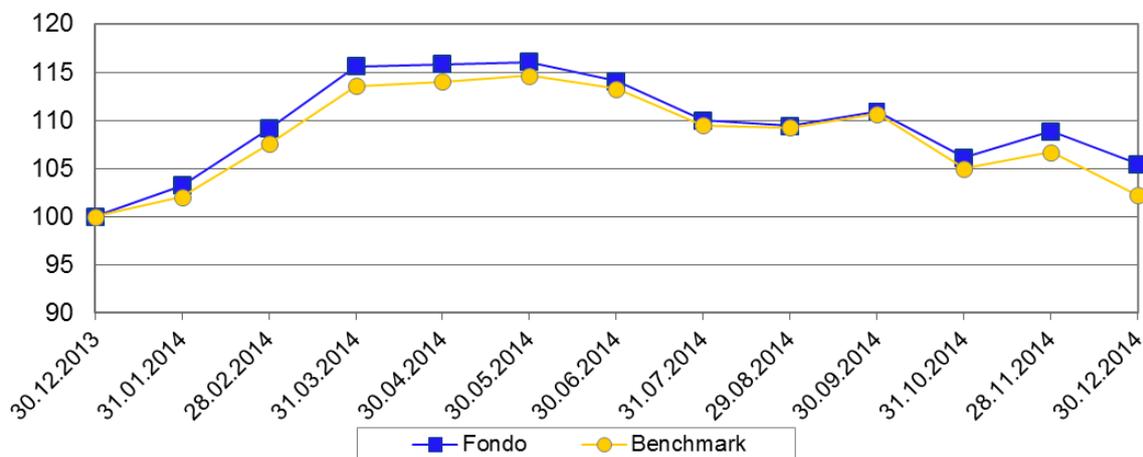
NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

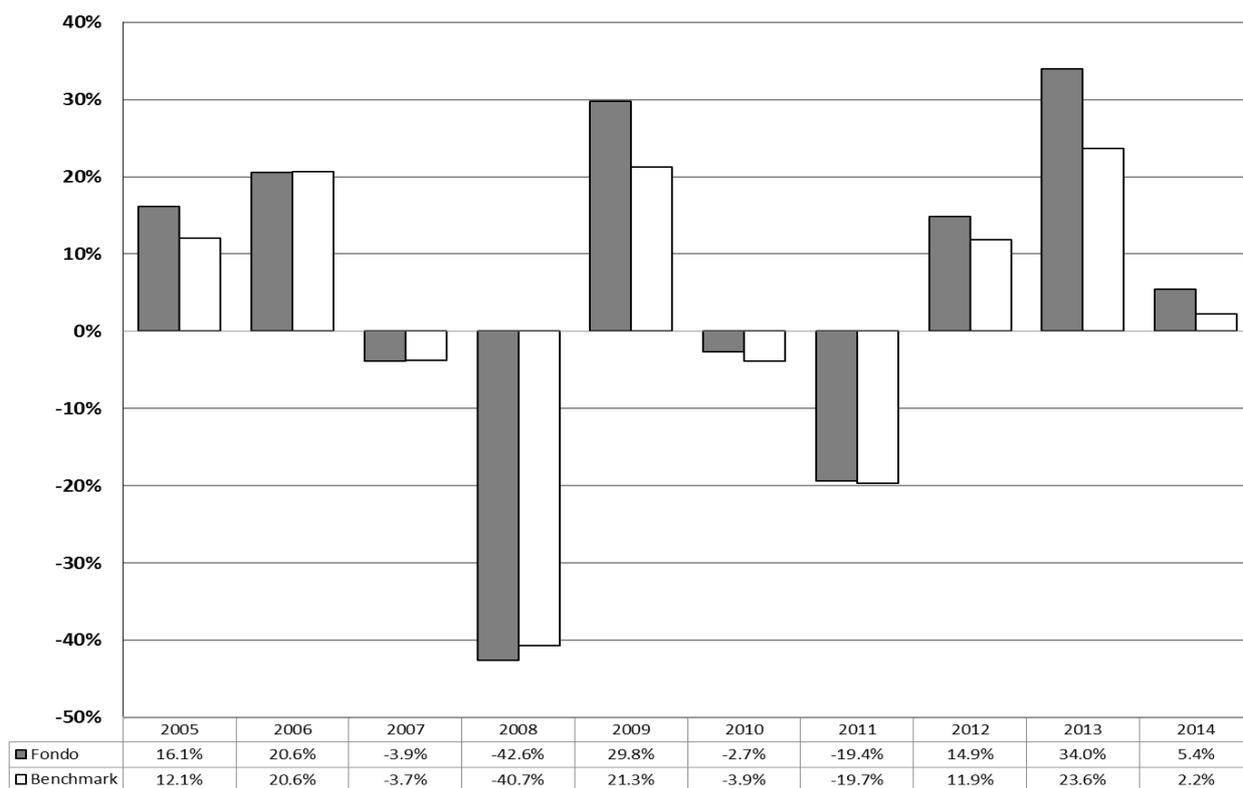
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	21
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO.....	23
SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ.....	24
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	28
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	29
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	30
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO	31
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA.....	31
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI.....	32
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE	33
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI.....	34
SEZIONE VI - IMPOSTE	35
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	36

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2014



Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Note:

1. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.
2. L'andamento del benchmark tiene conto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione in essere dal 1998 fino al 30 giugno 2011. A partire dal 1° luglio 2011, il rendimento del benchmark è al lordo degli oneri fiscali.

Andamento del valore della quota durante l'esercizio

Valore minimo al 16/10/2014	26,401
Valore massimo al 10/06/2014	32,715

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

Rischi assunti nel corso dell'esercizio

L'SGR monitora, ai fini della normativa UCITS, il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

In aggiunta al limite normativo la Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR ha valutato di adottare un modello Montecarlo con decay factor 0.97 ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie, attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al mercato ed al rischio specifico relativo alle singole azioni.

Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi 3 anni

2014	2013	2012
1,69%	2,15%	2,12%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di strumenti finanziari, ove presenti nel patrimonio dei Comparti, vengono valorizzati in base ai seguenti criteri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e in mancanza di quotazione si utilizzano i prezzi dei contribuenti previsti in policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo Trade e in mancanza di questo è il prezzo rilevato dai contribuenti previsti in policy;
- per i valori mobiliari ammessi alla negoziazione sugli altri mercati regolamentati, eventualmente acquisiti dal comparto, è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile; se il titolo è trattato su più mercati è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile valutandone la significatività, rispetto alla più recente quotazione anche in relazione alle quantità trattate e all'operatività svolta dal comparto;
- per i titoli esteri quotati è il prezzo disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è quotato presso più Borse estere nelle quali il comparto può operare si applica la quotazione più significativa tenuto conto anche delle quantità trattate e all'operatività svolta dal comparto. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili degli organi preposti;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal comparto;
- per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, viene riconsiderato il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	Al 30/12/2014		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ITALIA		21.569.237	
LUSSEMBURGO		1.415.424	
REGNO UNITO		771.763	
PAESI BASSI O OLANDA		429.671	
SVIZZERA		271.961	
TOTALE		24.458.056	

Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Al 30/12/2014		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ALIMENTARE E AGRICOLO		386.445	
ASSICURATIVO		2.228.710	
BANCARIO		5.641.477	
CARTARIO ED EDITORIALE		314.654	
CEMENTIFERO		346.276	
CHIMICO		39.930	
COMMERCIO		101.755	
COMUNICAZIONI		1.957.947	
ELETTRONICO		781.585	
FINANZIARIO		1.086.494	
IMMOBILIARE EDILIZIO		124.019	
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		3.591.542	
MINERALE E METALLURGICO		3.174.548	
TESSILE		186.745	
DIVERSI		4.495.929	
TOTALE		24.458.056	

Fideuram Italia/Fideuram Investimenti SGR S.p.A. – Rendiconto al 30 dicembre 2014

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ENI SPA	142.390	14,510000	1,000000	2.066.079	8,35%
INTESA SANPAOLO	795.325	2,422000	1,000000	1.926.277	7,80%
UNICREDIT SPA	287.874	5,335000	1,000000	1.535.808	6,22%
ASSICURAZIONI GENERALI	87.365	17,000000	1,000000	1.485.205	6,01%
LUXOTTICA GROUP SPA	23.600	45,500000	1,000000	1.073.800	4,35%
ENEL SPA	257.784	3,696000	1,000000	952.770	3,86%
ATLANTIA SPA	46.711	19,330000	1,000000	902.924	3,65%
SNAM SPA	214.643	4,100000	1,000000	880.036	3,56%
TENARIS SA	67.707	12,460000	1,000000	843.629	3,41%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	80.392	9,600000	1,000000	771.763	3,12%
TELECOM ITALIA SPA	589.385	0,882000	1,000000	519.838	2,10%
EXOR SPA	14.658	34,040000	1,000000	498.958	2,02%
CNH INDUSTRIAL NV	64.130	6,700000	1,000000	429.671	1,74%
BANCO POPOLARE SC	39.000	10,060000	1,000000	392.340	1,59%
FINMECCANICA SPA	49.000	7,735000	1,000000	379.015	1,53%
ENEL GREEN POWER SPA	202.000	1,734000	1,000000	350.268	1,42%
PIRELLI & C.	28.954	11,210000	1,000000	324.574	1,31%
UNIPOLSAI	144.157	2,234000	1,000000	322.047	1,30%
UBI BANCA SCPA	48.133	5,960000	1,000000	286.873	1,16%
STMICROELECTRONICS NV	43.900	6,195000	1,000000	271.961	1,10%
BANCA POPOL EMILIA ROMAGNA	48.839	5,465000	1,000000	266.905	1,08%
FINECOBANK BANCA FINECO SPA	56.000	4,668000	1,000000	261.408	1,06%
MEDIOBANCA SPA	37.000	6,770000	1,000000	250.490	1,01%
UNIPOL GRUPPO FINANZIARI-PFD	60.130	4,076000	1,000000	245.090	0,99%
PRYSMIAN SPA	16.000	15,150000	1,000000	242.400	0,98%
BANCA POPOLARE DI MILANO	412.070	0,542500	1,000000	223.548	0,91%
INTESA SANPAOLO RSP	104.000	2,060000	1,000000	214.240	0,87%
HERA SPA	101.055	1,945000	1,000000	196.552	0,80%
D AMICO INTERNATIONAL SHIPPI	420.000	0,459000	1,000000	192.780	0,78%
MEDIASET SPA	54.000	3,440000	1,000000	185.760	0,75%
PARMALAT SPA	70.000	2,390000	1,000000	167.300	0,68%
MEDIOLANUM SPA	31.455	5,290000	1,000000	166.397	0,67%
GRUPPO EDITORIALE L ESPRESSO	167.393	0,953500	1,000000	159.609	0,65%
DELCLIMA	78.169	1,985000	1,000000	155.165	0,63%
DE LONGHI SPA	10.300	14,970000	1,000000	154.191	0,62%
SAIPEM SPA	17.100	8,765000	1,000000	149.882	0,61%
ERG SPA	16.000	9,255000	1,000000	148.080	0,60%
SORIN SPA	75.553	1,926000	1,000000	145.515	0,59%
DIASORIN SPA	4.200	33,330000	1,000000	139.986	0,57%
ACEA SPA	15.000	8,940000	1,000000	134.100	0,54%
AZA SPA	160.000	0,837500	1,000000	134.000	0,54%
AMPLIFON SPA	26.000	4,904000	1,000000	127.504	0,52%
SIAS SPA	15.911	7,985000	1,000000	127.049	0,51%
FINCANTIERI CANTIERI NAVALI	163.000	0,768500	1,000000	125.266	0,51%
ITALCEMENTI SPA	25.142	4,940000	1,000000	124.201	0,50%
SARAS SPA	140.000	0,834000	1,000000	116.760	0,47%
GEOX SPA	42.000	2,700000	1,000000	113.400	0,46%
RAI WAY	35.186	3,190000	1,000000	112.243	0,45%
INTERPUMP GROUP SPA	9.500	11,650000	1,000000	110.675	0,45%
CREDITO EMILIANO SPA	17.006	6,230000	1,000000	105.947	0,43%
Totale				21.210.279	85,83%
Altri strumenti finanziari				3.247.777	13,14%
Totale strumenti finanziari				24.458.056	98,97%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	21.569.237	2.616.858	271.961	
Totali:				
- in valore assoluto	21.569.237	2.616.858	271.961	
- in percentuale del totale delle attività	87,3	10,6	1,1	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	24.458.056			
Totali:				
- in valore assoluto	24.458.056			
- in percentuale del totale delle attività	99,0			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale	40.004.274	40.281.982
Totale	40.004.274	40.281.982

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale	250.000	283.698
Totale	250.000	283.698

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	157.924
- Liquidità disponibile in euro	75.196
- Liquidità disponibile in divise estere	82.728
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	339.641
- Vendite di strumenti finanziari	339.641
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-244.569
- Acquisti di strumenti finanziari	-244.569
Totale posizione netta di liquidità	252.996

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Descrizione	Importo
Ratei attivi	94
- Su liquidità disponibile	94
Altre	1.251
- Dividendi da incassare	1.251
Totale altre attività	1.345

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, ha fatto ricorso ad una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Rimborsi richiesti e non regolati

Data valuta	Importi
31/12/2014	926
05/01/2015	100.005
Totale	100.931

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	47.572
- Commissioni di Banca depositaria, custodia e amministrazione titoli	8.671
- Provvigioni di gestione	38.696
- Ratei passivi su finanziamenti	205
Altre	8.087
- Società di revisione	8.087
Totale altre passività	55.659

SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati non risultano presenti.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti non risultano presenti.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		30/12/2014	30/12/2013	28/12/2012
Patrimonio netto a inizio periodo		24.096.866	19.807.244	21.397.583
Incrementi				
	a) sottoscrizioni:	5.259.236	1.208.092	1.006.902
	sottoscrizioni singole	5.022.294	1.198.092	695.940
	piani di accumulo			
	switch in entrata	236.942	10.000	310.962
	b) risultato positivo della gestione	1.224.833	6.229.313	2.772.238
Decrementi				
	a) rimborsi:	6.025.128	3.147.783	5.369.479
	Riscatti	4.564.900	3.019.753	5.004.923
	piani di rimborso			
	switch in uscita	1.460.228	128.029	364.556
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		24.555.807	24.096.866	19.807.244

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

	INTESA SANPAOLO
Strumenti finanziari detenuti	2.140.517
(Incidenza % sul portafoglio)	8,7

Gli strumenti finanziari indicati in nota sono relativi ad azioni Intesa Sanpaolo sia ordinarie che risparmio

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	24.458.056		171.613	24.629.669		156.590	156.590
Dollaro USA			82.728	82.728			
TOTALE	24.458.056		254.341	24.712.397		156.590	156.590

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	1.040.241		121.510	
2. Titoli di capitale	1.040.241		121.510	
B. Strumenti finanziari non quotati	33.698			
2. Titoli di capitale	33.698			

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su titoli di capitale			-24.375	
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili			-24.375	

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
LIQUIDITÀ		8.687

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-206
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-206

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	473	1,8						
provvigioni di base	473	1,8						
provvigioni di incentivo								
3) Compenso della banca depositaria								
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota	37	0,1						
4) Spese di revisione del fondo	8	0,0						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
7) Altri oneri gravanti sul fondo								
- contributo di vigilanza	2	0,0						
TOTAL EXPENSE RATIO (TER) (SOMMA DA 1 A 7)	520	2,0						
8) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari	57		0,1		8		0,0	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
- Commissioni su C/V Divise Estere								
- Commissioni su prestito titoli								
9) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
10) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	24	0,1						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 10)	601	2,1			8			

Note:

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo;

SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	94
- C/C in euro	94
Altri ricavi	2.753
- Sopravvenienze Attive	474
- Ricavi Vari	2.279
Altri oneri	-56.872
- Commissione su contratti regolati a margine	-123
- Commissione su operatività in titoli	-56.698
- Spese Bancarie varie	-50
- Spese Varie	-1
Totale altri ricavi ed oneri	-54.025

SEZIONE VI - IMPOSTE

Descrizione	Importi
Bolli su titoli di capitale	-23.885
Totale imposte	-23.885

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli oneri d'intermediazione

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	19.540	7.561	27.101
SIM	22.647		22.647
Banche e imprese di investimento estere	7.073		7.073

Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread, gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo della transazione.

L'importo presente alla voce "Soggetti appartenenti al gruppo" si riferisce ad oneri d'intermediazione sostenuti a seguito di transazioni effettuate con Banca IMI S.p.A.

Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)

Descrizione	Importo
Turnover del fondo	264,66

Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo stesso. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fideuram Italia"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia", costituito dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto della gestione al 30 dicembre 2014 in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, Fideuram Investimenti SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto della gestione e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto della gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto della gestione dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 marzo 2014.

- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2014 è conforme al Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico del Fondo per il periodo chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori in conformità a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, Fideuram Investimenti SGR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto della gestione, come richiesto dalla legge.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2014.

Roma, 11 marzo 2015

KPMG S.p.A.



Giuseppe Scimone
Socio